

Un tema in tre domande

Combatti l'acne a tutte le età

Nasce alle medie ma può riapparire da adulti o per uno stress. E peggiora con l'uso improprio delle mascherine

di Alessandro Pellizzari

IL NOSTRO ESPERTO



prof. Antonino Di Pietro
Dermatologo, direttore
dell'Istituto Vita Cutis
Gruppo San Donato
Milano

La chiamano "lo sfogo della crescita", ma l'acne non conosce età.

Certo, fa il suo esordio con l'adolescenza, ma gli anni verdi non sono l'unico momento di tempesta ormonale della nostra vita. Come gestirla a 360 gradi? Ce lo dice il professor Antonino Di Pietro, illustre dermatologo.

① È vero che l'acne è in aumento per colpa delle mascherine?

Sì: vedo delle ricadute e forme iniziali che non sono acne vera e propria, ma delle follicoliti. La mascherina infatti, se tenuta senza pause per tante ore, crea un microclima caldo e umido che indebolisce lo strato corneo della pelle, favorendo l'ingresso di germi. Ma questo da solo non basta: occorre che la mascherina non sia pulita. E, purtroppo, in molti abbiamo il vizio di toccarne l'interno con le mani sporche, appoggiarla su superfici non di-

sinfettate o tenerla in tasca. Inoltre, in questi casi dobbiamo evitare di pulire il viso con detergenti schiumogeni: meglio usare il latte.

② Nell'acne giovanile quando bisogna intervenire con i farmaci?

Nelle forme iniziali si punta sulle creme antisettiche naturali. Se la situazione non migliora si utilizzano creme al benzoilperossido e antibiotici come la clindamicina. In parallelo si utilizzano integratori regolatori del sebo con zinco, biotina e glutazione. L'isotretinoina per bocca è molto efficace, ma per i suoi effetti collaterali (pelle secca, rischio di teratogenicità per le donne) si riserva ai casi più complessi.

③ Acne negli adulti: quali cure?

Causata da fattori ormonali ma anche dallo stress (gli androgeni aumentano proprio in questi casi), prevede le stesse cure che abbiamo visto per i più giovani. Spesso però bastano le creme antibatteriche, gli integratori seboregolatori prescritti dallo specialista e periodiche maschere all'argilla verde, arricchite da antibatterici naturali.

**L'ISTITUTO
DERMO-CLINICO
VITA CUTIS**

Il professor Antonino Di Pietro presiede un fiore all'occhiello del Gruppo San Donato: l'Istituto dermoclinico Vita Cutis. Eccellenza in dermatologia, è composto da sei sedi e 30 medici, compresi angiologi, psicologi e nutrizionisti. Oltre a occuparsi delle malattie della cute a 360 gradi, l'Istituto è un polo di ricerca nel campo dell'aging e degli inestetismi cutanei. «Puntiamo sulla rigenerazione della pelle, e le nostre strutture sono botulino-free», spiega il dermatologo, noto da sempre per la sua posizione contraria all'uso della tossina botulinica in estetica.